

- apprendimento interdisciplinare e trasversale, configurabile come il contributo di diverse aree disciplinari per costruire una prospettiva il più completa possibile del fenomeno da esplorare, che può collegarsi a dimensioni politiche, ecologiche, sociali, culturali, storiche, artistiche, locali o globali. In questo scenario, gli istituti scolastici rappresentano un primario supporto ideativo, strategico e organizzativo;

Questi aspetti metodologici sono naturalmente fortemente integrati e interconnessi e si presentano costantemente nell'ambito dell'offerta didattica a sostegno della Formazione generale e dell'educazione allo sviluppo sostenibile.

6.3 Formazione generale: impianto curricolare

Per una scelta consapevole

Se lo scopo ultimo dell'educazione allo sviluppo sostenibile consiste nel portare l'allieva e allievo ad effettuare scelte ed azioni consapevoli, autonome, critiche e costruttive rispetto al proprio contesto di riferimento, volte pure a modificare lo stile di vita, un **approccio attivo e partecipativo**, teso all'esplorazione, alla sperimentazione, alla progettazione e alla riflessione sull'esperienza didattica, rappresenta un indirizzo da privilegiare. Tuttavia, come già affermato rispetto all'apparato metodologico offerto dall'ambito *scelte e progetti personali*, al fine di affrontare un tema complesso e variegato occorre conoscerne i principali fatti, concetti e rappresentazioni che lo caratterizzano, per avviare un primo orientamento rispetto ai problemi ad esso connessi. Acquisita una maggiore comprensione del fenomeno - sia cognitiva, sia socio-emotiva, attivando quindi specifiche disposizioni ad agire - sarà possibile formulare alcune ipotesi di partecipazione, che assumeranno la forma di progetti personali o collettivi, in cui l'esperienza concreta risulterà sempre più presente ed evidente. Sostanzialmente, questa tripartizione si può così riassumere: **conoscere e comprendere, sensibilizzarsi, agire**. Le tre dimensioni, tuttavia, non sono da intendersi in senso puramente sequenziale (prima si comprende, poi ci si sensibilizza e quindi si agisce), ma come riferimenti che si compenetrano e si richiamano reciprocamente, mettendosi in gioco costantemente nel percorso di apprendimento. Ad esempio, in alcuni contesti - come per il primo ciclo, e in parte anche per il secondo - la dimensione socio-emotiva potrebbe essere considerata una porta d'accesso principale, grazie all'impatto che certe tematiche possono avere per suscitare una prima rappresentazione che, seppur vaga e generica, costituisce la premessa per la motivazione e la disposizione a un approfondimento futuro e ad azioni maggiormente consapevoli.

Struttura dei contesti

Per ogni contesto di formazione generale vengono indicati alcuni aspetti concettuali di base, in riferimento agli obiettivi di sviluppo sostenibile maggiormente sollecitati. Sulla scorta delle dimensioni del contesto *Scelte e progetti personali*, viene pure riportata una tabella esemplificativa in rapporto ai principali **contenuti concettuali** connessi alle tematiche affrontate dal contesto, agli **orientamenti socio-emotivi** che possono essere sollecitati, sempre a partire dai contenuti espressi, e ad alcuni esempi di **esperienze** attuabili in situazioni concrete, nei diversi cicli scolastici.

Va da sé che le esperienze riportate rappresentano dei prototipi di progetti che si possono attuare, realisticamente, dalla scuola dell'infanzia (SI) fino alla scuola media (SM). L'indicazione, pertanto, non è prescrittiva, poiché alcuni contesti di esperienza non si esauriscono nel ciclo di riferimento, ma si rinnovano costantemente attraverso significati nuovi e via via più complessi, contribuendo ad ampliare la consapevolezza dell'allieva e dell'allievo.

Per la stessa ragione, in certi casi potrebbe risultare appropriato anticipare o anche posticipare una certa esperienza educativa, se la situazione lo permette o lo esige. Rimangono inoltre sempre validi ed auspicabili i progetti che coinvolgono trasversalmente o longitudinalmente più classi o cicli scolastici.

6.3.1 Cittadinanza, culture e società

Orizzonte di senso

Questo contesto mira alla partecipazione alla vita democratica, sia locale (classe, scuola ecc.) che globale, favorendo un atteggiamento di apertura al mondo, di interesse per i diversi fenomeni culturali e di confronto civile, maturando e coltivando il rispetto per le diversità.

Presentazione

In questo contesto sono compresi i vari temi legati ad una più ampia educazione alla cittadinanza e alle forme democratiche di interazione e di gestione nelle diverse occasioni di partecipazione. Un mondo sempre più globalizzato e mutevole richiede l'acquisizione di concetti chiave e di competenze trasversali e disciplinari in grado di porre l'allieva e l'allievo nella condizione di interpretarne i contorni, stabilendo connessioni di senso con il proprio vissuto, in modo critico e consapevole.

Obiettivi di sviluppo sostenibile mirati

I concetti che il contesto abbraccia si rifanno agli obiettivi di sviluppo sostenibile, riassumibili attraverso i seguenti snodi tematici:

- il tema della **povertà**, rispetto alla soddisfazione dei bisogni degli esseri umani e alla resilienza ecosistemica;
- il tema della **fame del mondo** rispetto alle risorse disponibili e alla loro distribuzione;
- la promozione di un'**istruzione di qualità**, equa ed inclusiva, che conceda a tutte e a tutti le stesse opportunità di apprendimento;
- il tema dell'**uguaglianza di genere** e dell'emancipazione di tutte le donne e ragazze;
- la **comprensione interculturale**, la promozione di una società democratica e pacifica;
- il tema delle **disuguaglianze socioeconomiche** tra Paesi e all'interno dei Paesi;
- l'importanza di una **gestione pacifica** della conflittualità, dell'accesso ad una giustizia equa ed efficiente;
- l'importanza della costruzione e del mantenimento di **istituzioni democratiche**, responsabili ed inclusive, della **libertà** di stampa e di opinione, dinanzi alle minacce dei populismi, delle manipolazioni mediatiche e di altri fattori di destabilizzazione;
- il tema della **collaborazione** a più livelli per raggiungere uno sviluppo sostenibile.

Risulta fondamentale mettere a fuoco il tema della cittadinanza in tutte le sue dimensioni e sfumature, concettuali e operative, in particolare in riferimento all'alterità sul piano socioaffettivo, linguistico, storico-culturale, religioso, in modo proporzionato ai contesti di esperienza degli allievi dei vari cicli scolastici. Il tema della cittadinanza richiama quello della **cultura**, inteso sia come patrimonio e retaggio storico, artistico, etnografico, antropologico e

